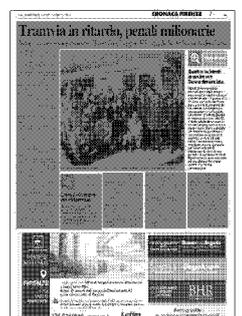


LA TRAMVIA  
Cantieri  
in ritardo  
Il tesoretto  
delle penali  
Prova binari  
con il sindaco

■ A pagina 6



# Tramvia in ritardo, penali milionarie

*Sindaco e assessore provano i binari a Careggi. E Forza Italia fa la conta dei danni*

**EMOZIONE** e polemiche corrono sui binari. Perlomeno su quelli che ci sono. Abbandonata – ormai da mesi – la speranza di un primo viaggio inaugurale nel giorno di San Valentino, il sindaco Dario Nardella e l'assessore ai lavori pubblici e mobilità Stefano Giorgetti, non hanno resistito ieri alla tentazione di salire lo stesso sul convoglio luccicante che da giorni è in prova sul viale Morgagni. Con loro c'era anche Carlo Zini, il presidente di Cmb, l'impresa che sta realizzando le opere civili della linea. Il tram è partito per la sua prima minicorsa da Careggi all'incrocio con via Santo Stefano in Pane, alle 13.02. A bassa velocità di crociera. Un tratto che a regime la tramvia percorrerà in poco meno di due minuti all'interno del viaggio capolinea-piazza Dalmazia che ne durerà circa cinque.

A sottolineare l'inaugurazione mancata, però, hanno pensato ieri le opposizioni. Il consigliere regionale della Lega Nord Jacopo Alberti e Andrea Barabotti, candidato del Carroccio alla Camera nel collegio fiorentino si sono presentati ieri in piazza Bambini e Bambine di Beslan con tanto di nastro tricolore e forbici d'ordinanza per ricordare al sindaco l'impegno preso, e mancato, con i fiorentini. Cena compresa.

In piazza Stazione invece, davanti all'incompiuto capolinea della linea 2 si sono dati appuntamento l'onorevole Deborah Bergamini e il vicepresidente del consiglio regionale Marco Stella entrambi candidati di Forza Italia. Loro hanno fatto un conteggio non solo sui ritardi accumulati, anche sulle penali maturate in quasi 500 giorni 'perduti'. «Chiediamo – hanno spiegato – che il Comune passi all'incasso degli oltre 32 milioni di euro di penali maturate e che le utilità per risarcire com-

mercianti e cittadini dei tanti disagi patiti a causa dei notevoli ritardi accumulati nei lavori». «Che almeno – ha aggiunto il capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Jacopo Cellai – gli sgravi sulla Tari siano confermati anche per il 2018».

**IMMEDIATA** la replica dell'assessore Giorgetti, sia sui costi troppo elevati denunciati dalla Lega Nord («Siamo in linea con altre opere dello stesso genere» ha precisato) sia sulle penali. «Le linee 2 e 3 hanno un costo di 306 milioni di euro – ha detto l'assessore – e le penali per legge non possono superare il 10 per cento dell'importo dei lavori. Alla fine dell'intervento saremo in grado di calcolarle. Ora è prematuro». Garantiti invece gli sgravi sulla Tari anche per i mesi del 2018 in cui i cantieri resteranno aperti.

E c'è qualche novità anche sul fronte dei tempi. Confermata la messa in esercizio della linea 3 per la fine di giugno. «Stiamo pensando – ha detto Giorgetti – a sabato 30 giugno per l'inaugurazione». Anche se non sono escluse ulteriori sorprese.

Per la linea 2, invece, confermata la fine dei lavori per agosto, ma si sta lavorando alacremente perché a partire dal 28 febbraio, nel tratto già completato dall'aeroporto Vespucci a via Gordigiani, possano iniziare le prove di esercizio. L'assessore giura che si tratta di una coincidenza, certo la nuova miniscommessa consentirebbe all'amministrazione Nardella di affrontare la domenica elettorale del 4 marzo con ben due tramvie, almeno figurativamente, presenti alle fermate.

**Paola Fichera**



Dal capolinea di Careggi all'incrocio con via Santo Stefano in Pane. Le prime due fermate della linea 3



I tempi

## **Linea 2 «in prova» dal 28 febbraio**

**UNA** tramvia potrebbe arrivare nel tratto fra l'aeroporto e via Gordigiani prima delle elezioni. Anche se per la fine dei lavori la data resta agosto